

Milano, 27 maggio 2022

COMUNICATO N.4

ENTRATE LOMBARDIA: ESITO INCONTRO SUL NUOVO MODELLO DI ASSISTENZA ALL'UTENZA, SULLO SMART WORKING, SUI TIROCINANTI, SUL BUDGET 2022, SULLA SPENDIBILITÀ DEI BUONI PASTO E SULLA NUOVA MOBILITÀ REGIONALE

FLP chiede di procedere alla stabilizzazione dei distaccati, informazioni sui nuovi contratti di telelavoro, un confronto sul co-working e rinnova la richiesta di incontro sindacale con la DP II di Milano che versa in condizioni strutturali diverse dalle altre DP lombarde

Gentili colleghe e colleghi

si è tenuta ieri in Direzione Regionale una riunione sindacale con le OO.SS. regionali dove sono stati trattati diverse questioni.

La riunione si è aperta con il primo punto all'o.d.g. relativo [all'evoluzione del modello di accoglienza, dei servizi in presenza e delle videochiamate presso le articolazioni lombarde.](#)

La Direzione regionale ha precisato che il nuovo modello dei servizi al contribuente adottato dall'Agenzia, partito già nel settembre del 2020, si fonda su due pilastri di cui il primo è rappresentato dalla massimizzazione ed ottimizzazione dei servizi telematici offerti dall'Agenzia, ed il secondo attiene invece alle nuove modalità di interlocuzione con l'utenza che sarà programmata sia fisicamente che a distanza. Su questo vi è un forte impegno da parte di tutti i livelli dell'Agenzia per andare, a regime, verso questo nuovo modello.

Tuttavia, se da un lato vengono e verranno colte tutte le opportunità che l'innovazione tecnologica offre, dall'altro lato permangono delle criticità legate sia alla domanda dei servizi che risulta superiore all'offerta, sia al passaggio tecnologico non semplice che va dai servizi agili sperimentati durante il periodo emergenziale allo sviluppo pieno dei servizi telematici e che vede coinvolte sia la DC Servizi sia la DC Tecnologie e Innovazione.

Nel nostro intervento, come FLP, abbiamo rappresentato alla Direzione Regionale, così come fatto in Direzione Centrale, che siamo favorevoli all'innovazione tecnologica e ai processi di modernizzazione di tutte le pubbliche amministrazioni, specie se questo apporti vantaggi sia a chi i servizi li riceve, ma anche a chi è chiamato ad offrirli.

Purtroppo tutta la rete degli Uffici territoriali è in forte sofferenza da diversi anni, da un lato i pensionamenti che si sono registrati negli stessi e dall'altro un'implementazione dei vari canali di interlocuzione con i contribuenti, basti vedere il numero di mail, di pec, di civis, di prechiamate e ri-chiamate da gestire quotidianamente e viste le difficoltà oggettive, per i colleghi, di presidio di tutti questi canali, sarebbe stato quanto meno opportuno considerarne la chiusura di alcuni.

Alla luce delle nostre preoccupazioni, abbiamo chiesto al Direttore Regionale di tenere aperto il confronto regionale sul tema, in modo da poterne discutere ogni qualvolta dovessero verificarsi ulteriori criticità, in considerazione del fatto che molte attività che siamo chiamati a svolgere, dipendono anche da variabili esterne alla stessa Agenzia, come i provvedimenti di legge che hanno comportato la gestione dei contributi a fondo perduto (CFP), così come le tantissime liquidazioni automatizzate notificate ai contribuenti per più annualità e che hanno messo sotto stress tutti gli operatori chiamati a presidiare il canale Civis, il cui magazzino parla ancora da solo...

Come secondo punto di discussione si è affrontata la questione relativa **agli accordi di smart working in regione** rispetto alla quale siamo stati informati che in Lombardia è stata registrata una forte adesione da parte di tutto il personale, compresi capi team, Poer e Dirigenti. Infatti considerando le richieste fatte da parte dei dipendenti e dei capi team si arriva ad una percentuale di adesione dell'86,5% , l'adesione delle Poer arriva al 97%, mentre se consideriamo tutto il personale compreso i dirigenti, la percentuale è dell'84%.

Nel compiacerci rispetto all'elevata adesione all'istituto dello *smart working* nella nostra regione, che ha visto la partecipazione anche dei dirigenti oltre le POER e i titolari di PO ex art18, abbiamo segnalato alla Direzione regionale che, relativamente alle fasce di contattabilità, in diversi accordi ci si è assestati su quella massima di 5 ore (maggiore rispetto a quella media praticata durante la fase emergenziale) e che, in qualche tavolo decentrato, si è riusciti a mediare su una minore fascia di contattabilità (3/4 ore). Allo stesso modo non si comprende come mai non ci è stata data la possibilità di fare lo smart working orizzontale, che comunque avevamo utilizzato durante l'emergenza pandemica.

La Direzione regionale ci ha rappresentato che sulla fascia di contattabilità tutto è rivedibile mentre la scelta relativa allo SW orizzontale è il frutto, anche, delle direttive ricevute dal centro.

Come terzo punto all'odg abbiamo ricevuto l'informativa **sull'assegnazione definitiva dei tirocinanti**, il cui bilancio è abbastanza deludente visto che il saldo netto è passato dalle 425 unità a sole 150 unità, considerato che dalla Lombardia i colleghi interni e vincitori del concorso per altre regioni ammontano a 192.

Rispetto ai 445 potenziali tirocinanti che avevano superato la seconda prova, il numero di quelli che effettivamente hanno iniziato il tirocinio è di sole 367 unità.

Una differenza enorme dovuta a diverse ragioni i) sono stati esclusi i candidati che hanno optato per la partecipazione ad una diversa procedura prevista dal bando; ii) i candidati, già in terza area, provenienti da altre regioni che hanno optato per la mobilità a fine procedura; iii) qualche candidato interno, già in terza area, che ha rinunciato; iv) una candidata che ha richiesto il rinvio per motivi legati all'astensione obbligatoria per maternità; v) candidati che non si sono presentati, sebbene regolarmente convocati ecc..

Un quadro davvero desolante quello ricevuto e che impone a nostro avviso una seria riflessione sia sulle politiche assunzionali dell'Agenzia, specie per regioni strategiche quali la Lombardia, ma anche sulle tempistiche, considerato che, nella Pubblica Amministrazione, sono in atto molte procedure concorsuali da parte di altri Enti e Ministeri delle Funzioni centrali che, adottando le procedure accelerate previste dal DL 80/2021 convertito in legge n.113 del 6 agosto 2021, diventano più attrattive rispetto alle procedura bandite dalla nostra Amministrazione che prevede il tirocinio teorico-pratico.

Per quanto riguarda invece, **l'assegnazione definitiva del budget 2022**, la Direzione regionale ci ha illustrato il percorso seguito per la definitiva assegnazione dei budget alle articolazioni territoriali (assegnazione avvenuta la scorsa settimana).

Si parte dalla proposta V0 dei centri di responsabilità di III° livello che sono le DP, i quali formulano le loro proposte in un applicativo denominato budget online e tiene conto delle schede anagrafiche del personale, quindi delle risorse che verranno impiegate nei 250 processi che poi corrispondono a 26 macro processi. Da qui poi le proposte vengono vagliate dagli ulteriori centri di responsabilità DR e DC e si arriva quindi all'assegnazione definitiva.

Un percorso questo che nasce circa 9 anni fa e che, a nostro avviso, è rigido e vincolante, in quanto non tiene conto di alcune variabili non dipendenti dalla stessa Agenzia.

Nel nostro intervento abbiamo segnalato alla Direzione regionale che nel momento in cui si aprono nuove finestre pensionistiche per i dipendenti pubblici – come quota 100, opzione donna, quota 102, ecc, la fuoriuscita non prevista nell'anno corrente di personale fa sì che quel carico di lavoro pianificato l'anno precedente finisce per essere ribaltato sui colleghi in servizio. Altro esempio sono le disposizioni di legge che impongono un sovraccarico di lavoro per le strutture dell'Agenzia come avvenuto per i contributi a fondo perduto, così come lo sblocco delle notifiche degli atti per più annualità.

Allo stesso modo, non si tengono in considerazione assenze straordinarie e lunghe del personale, come possono essere le gravi malattie, le terapie salvavita ma anche le malattie covid, che hanno riguardato tantissimi colleghi dell'Agenzia in questi ultimi anni.

A nostro avviso questi elementi incerti e non prevedibili, oltre a non essere considerati all'interno del budget pianificato, non vengono nemmeno considerati al momento in cui si verificano motivi per cui, molti Uffici, sono sotto stress lavorativo.

Altro punto oggetto di informativa sindacale ha riguardato la **spendibilità dei buoni pasto elettronici** rispetto alla quale la Direzione regionale ha riconosciuto che ci sono dei problemi, tra l'altro, oggetto anche di diverse segnalazioni da parte dei colleghi.

Di conseguenza la Direzione regionale ha provveduto a notificare una nota dove ha invitato la società a rispettare i parametri di copertura degli esercizi nel raggio di 1 KM dagli Uffici e un esercizio convenzionato ogni 15 dipendenti, ha sollecitato, inoltre, la società a stipulare nuove convenzioni con determinati esercizi, rispetto alla quale non vi è alcun obbligo da parte di quest'ultima.

Il problema nasce dalle gare Consip - a cui l'Agenzia è obbligata ad aderire e non può, quindi, bandire delle gare proprie - che aggiudica i vari lotti di gara, con il meccanismo del massimo ribasso, e di conseguenza l'aggiudicatario applica commissioni ritenute non più sostenibili da parte degli esercenti, i quali preferiscono non accettare più i nostri buoni pasto.

Come ultimo punto all'odg, facendo seguito alle nostre richieste dei mesi scorsi, si è discusso di attivare una nuova **procedura di mobilità regionale**, rispetto alla quale nei prossimi giorni verrà attivato il tavolo tecnico in Direzione regionale, che si occuperà, così come avvenuto nelle procedure di mobilità del 2016 e del 2019, di concordare dei criteri che dovranno essere recepiti al tavolo politico e quindi nell'accordo che andremo a sottoscrivere.

Come FLP al tavolo di confronto abbiamo rappresentato la necessità di procedere alla sottoscrizione **dell'accordo sulla stabilizzazione dei distaccati in regione**, in modo da evitare che gli interessati partecipino alla mobilità regionale, visto che sono già in servizio negli uffici di loro interesse. La Direzione regionale ha confermato la disponibilità a procedere con la stabilizzazione da noi richiesta.

Infine come FLP abbiamo sollecitato la DR a convocare un incontro sindacale sulla DP II di Milano rispetto alla quale il direttore Regionale ha confermato la sua massima disponibilità.

Cordiali saluti

La Segreteria Regionale FLP AF Lombardia